

**VOLLEY.** Il sestetto di Puleo cede in tre set il match esterno dei Quarti

# Messaggerie Elios senza mordente Mondovì va avanti in Coppa Italia

Il tecnico Puleo si arrabbia: «Ci siamo arresi subito, così non va»



CORRADO IN ATTACCO IERI A MONDOVÌ

<b>MONDOVÌ</b>	<b>3</b>
<b>ELIOS MESSAGGERIE</b>	<b>0</b>

**MONDOVÌ:** Morelli 14, Kollo 13, Treial 9, Pistolesi 2, Terpin 10, Biglino 10. Fusco (L). Bergogno 1. Ne Bosio, Spagnulo, Spiga (L), Buzzi, Garelli. **All.** Fenoglio.

**MESSAGGERIE ELIOS CATANIA:** Reina 5, Pucello 3, Corrado 7, Gradi 13, Finoli 2, Bonacic 11. Pricoco (L). Chillemi, Petrone. Ne De Costa (L), D'Angelo, Cuti. **All.** Puleo.

**SET:** 25-17, 25-19, 25-21.

MONDOVÌ. Senza mordente. E senza la grinta che serve a una outsider per superare gli ostacoli più difficili. Alla Elios Messaggerie sfugge, nella gara secca dei Quarti, la possibilità di andare avanti in Coppa Italia.

Ieri sera, a Mondovì, il sestetto di casa allenato da una grande firma come Fenoglio, passa in tre set e senza neanche tanto faticare. Vero è che in casa Messaggerie Elios il tecnico Mauro Puleo ha dovuto schierare Finoli con pochi allenamenti sul groppone per via di un infortunio smaltito prima del match di campionato a Cuneo, vero è che anche Porcello ha giocato dopo un infortunio. Ma Catania s'è smarrita in ogni set. Ha cominciato malissimo il

sestetto siciliano (Finoli-Gradi; Porcello-Reina; Bonacic-Corrado con Pricoco libero), tanto è vero che alla fine del primo parziale, Puleo ha tolto dal campo Bonacic versione fantasma per dare spazio a Chillemi. Nulla da fare.

Nel secondo parziale dopo il 3-3 iniziale, Catania è andata sotto fino al 16-10. Un mani e fuori di Gradi (16-13) è stato il tentativo di rimonta etnea che si è protratto fino al 20-17 (altro punto dell'opposto), poi i padroni di casa hanno preso il largo.

Nel terzo set avanti Catania subito 6-0 con Finoli formidabile nel suo turno di servizio. I ragazzi di Puleo hanno condotto 8-4, 10-7, 13-9 (gran muro di Reina al 3), poi s'è spenta la luce e Mondovì ha pareggiato a 13. Sul 24-18 i tentativi di Gradi e Bonacic sono stati troppo tardivi. In attacco Catania ha sbagliato troppo: solo il 47 per cento di positività contro il 60 degli avversari. Ricezioni perfette? 16 per cento contro il 29.

A fine partita il tecnico Puleo recrimina: «Non ci abbiamo nemmeno provato, se non per alcune iniziative singole. Paghiamo il fatto di attraversare un periodo difficile: i ragazzi sono carichi come un fiume in piena, ma non si riesce a dirigere l'energia nel modo giusto».

Ancora Puleo analizza il match di ieri sera: «Avremmo potuto giocare meglio, la mia amarezza non ha nulla a che fare con la sconfitta, ma è dettata dal fatto che non abbiamo dimostrato il nostro valore, sappiamo fare ben altro».

La squadra oggi rientra in Sicilia dopo la trasferta di Cuneo e quella in Coppa di ieri. Domenica, alle 19 al PalaCatania, sarà di nuovo campionato con la Elios Messaggerie in campo nel match valido per la quinta di ritorno di Serie A2, opposta alla Libertas Cantù.

